

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 456

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Criticità nell'accesso alle cure per la fibromialgia presso l'AO Mauriziano e sospensione delle agende di prenotazione

Premesso che:

- la Fibromialgia o sindrome Fibromialgica è una sindrome che interessa approssimativamente 1,5 - 2 milioni di italiani e insorge prevalentemente nelle persone di sesso femminile in età adulta con un rapporto uomo-donna di 1:8, con esordio tra 25 e 35 anni (uomini) e tra 45 e 55 anni (donne), la cui cura è oggetto di continui studi;
- l'Organizzazione mondiale della sanità il 24 gennaio 2007 ha definitivamente classificato la fibromialgia con il codice M-79.7 nell'International Classification of Diseases al capitolo XII «Malattie del sistema muscolare e connettivo»;
- il Parlamento europeo ha approvato nel 2008 una dichiarazione che invita la Commissione europea e il Consiglio a mettere a punto una strategia comunitaria per la fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come una malattia e ad incoraggiare gli Stati membri a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti, partendo dalla considerazione che la fibromialgia non risulta ancora inserita nel Registro ufficiale delle malattie nell'Unione europea e che questi pazienti effettuano più visite generiche e specialistiche, ottengono un maggior numero di certificati di malattia e ricorrono più spesso ai servizi di degenza, rappresentando così un notevole onere economico per l'Europa;
- il riconoscimento della fibromialgia come malattia risulta particolarmente disomogeneo sul nostro territorio nazionale;

- con legge regionale 19 dicembre 2023, n. 34 recante "Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia", la fibromialgia è stata riconosciuta – in Piemonte - patologia cronica e invalidante.

Considerato che:

- il 21 Ottobre 2024 è stato inaugurato, presso l’Azienda Ospedaliera Mauriziano di Torino, il nuovo ambulatorio per la fibromialgia. Un presidio importante per l’organizzazione e sviluppo di percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi e per la presa in carico, studio, diagnosi e cura della sindrome fibromialgica;
- sempre più pazienti affetti da fibromialgia segnalano l’impossibilità di prenotare visite (sia di primo accesso che di controllo) a causa di liste d’attesa eccessivamente lunghe e della sospensione delle agende di prenotazione, motivata da una presunta carenza di fondi.

INTERROGA

La Giunta Regionale

per sapere come intenda intervenire per risolvere le criticità sopracitate, al fine di migliorare la presa in carico e la cura delle persone affette da fibromialgia.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle